## **PANORAMA**

## Cap. XXXIII - Dall'equilibrio del terrore alla distensione. URSS, USA, Estremo Oriente dagli anni '50 ad oggi - Il superamento del bipolarismo

### Il quadro generale

- 1) anni '50-'60: volontà distensiva (Kruscev, Kennedy), il che non escluse gravi crisi (v. oltre);
- anni '70: tensioni; aggressività dell'URSS di Breznev; invasione dell'Afghanistan (1979);
- anni '80: distensione e collaborazione tra gli USA e l'URSS di Gorbaciov.
- 1) 1956: due relazioni di Kruscev al XX Congres-
- a) relazione ufficiale: proposta della «coesistenza pacifica»: b) relazione segreta: crimini di Stalin (destalinizzazione).

- Conseguenze della destalinizzazione nei Paesi satelliti
- rivolta operaia in Polonia (giugno 1956): Gomulka al potere:
- tragica rivolta di Ungheria (giugno 1956), domata dai carri ar-

#### Il decennio di Kruscev (1955-1964)

- 3) rapporti con l'Occidente, tra distensione e ten-
- 1955: trattato di pace con l'Austria (trattato di Vienna);
- 1956: risoluzione solidale tra USA e URSS della crisi di Suez:
- 1957: Iancio sovietico del primo Sputnik, e intensificarsi degli armamenti negli USA;
- 1961: fallito incontro tra Kruscev e Kennedy: Muro di Berlino;
- 1962: crisi dei missili a Cuba; e)
- 1963: trattato anglo-russo-americano per la sospensione de-gli esperimenti nucleari nell'atmosfera;
- 4) rapporti con la Cina: andarono deteriorandosi dal 1958 in poi (v. oltre).

## La "Nuova Frontiera" di Kennedy

politica interna

politica estera

- a) linea ispirata al «New Deal» di Roosvelt in campo economico;
- difesa dei diritti civili e dell'integrazione razziale (lotta politica negra: Malcom X e Luther King):

a) fallimento dell'incontro con Kruscev (1961);

- - drammatico confronto con l'URSS nell'America Latina (spedizione nella Baia dei porci e crisi dei missili):

iniziativa nel Vietnam (invio di migliaia di «consiglieri militari»);

trattato USA-URSS (1963) per la cessazione degli esperimenti nucleari nell'atmosfera.

Una serie di oscuri delitti: assassinati nel 1963 J. Kennedy, nel 1965 Malcom X, nel 1967 Robert Kennedy, nel 1968 Martin Luther King.

## Il Giappone

(1960-1963)

- Dopo la **guerra di Corea** (1950-53: commesse militari degli USA) ha proseguito nella sua **formidabile ascesa economica.** Vari i fattori, (sovrabbondanza di manodopera, patriottismo aziendale, stabilità del quadro politico nazionale, ecc.);
- 2) in politica estera si muove nell'orbita degli USA, e tende a porsi come polo di riferimento dell'«Asia del Pacifico».
- 1) I fase della politica economica di Mao (1950-57): cooperazione con la Russia (riforma agraria e pianificazione industriale); ideologia di Mao: un comunismo diverso da quello sovietico,
- 2) Il fase della politica economica e ipotesi di un nuovo modello di comunismo:
- che non passasse attraverso la fase dell'organizzazione e della burocratizzazione sovietica:
- conseguentemente, politica economica del «grande balzo in avanti» (1956-1960): impegno volontaristico delle masse, nessuna gerarchia nella divisione sociale del lavoro, abolizione della pianificazione; «Comuni del popolo»;

# La Cina dal 1950 al

- rottura tra Cina e URSS (dal 1958): rifiuto di Mao della politica Krusceviana di coesistenza pacifica, rifiuto dell'URSS di concedere alla Cina un modello di bomba atomica, ritiro nel 1960 di migliaia di tecnici sovietici dalla Cina, scontri di frontiera;
- rivoluzione culturale (1966-1968): contestazione di ogni potere burocratico, della tecnocrazia, della meritocrazia, della separazione tra lavoro intellettuale e lavoro manuale. Appoggio dell'esercito, comandato da Lin Piao, e delle Guardie
- 5) normalizzazione: attuata, a partire dal 1968, dal ministro Chou En-lai; in politica estera, svolta clamorosa: avvicinamento agli USA e accoglimento della Cina all'ONU (1979);
- il dopo-Mao: morto Lin Piao in un misterioso incidente aereo (1971), morti Chou En-lai e Mao (1976), cominciò un processo di «demaoizzazione moderata», attraverso le «quattro modernizzazioni». Ma proprio le nuove aperture hanno generato illusioni e richieste di una più ampia democrazia, sfociate nella tragedia di piazza Tienanmen (aprilemaggio 1989). In politica estera, trattato di alleanza col Giappone (1978); freddi i rapporti con l'URSS, grave la tensione col Vietnam del Nord per l'influenza in Cambogia.